



SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo il regolamento CE Num:1907/2006

Data: 22/12/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

PRODOTTO: EDWARD MEDIUM AGAR BASE

CODICE: 6665

PRODUTTORE:

Biotec S.r.l.

Via Rubino 14B 58100 Grosseto (Italia)

Telefono: +39 0564 455928

Fax: +39 0564 455929

www.biotecweb.it

biotec@biotecweb.it

n° telefonico per emergenze: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione secondo il Regolamento CE/ n° 1272/2008 EU-GHS-CLP

Tossicità acuta orale (categoria 2)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (Categoria 1)

Irritazione cutanea (Categoria 2)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 2)

Cancerogenicità (categoria 2)

Lesioni oculari gravi (categoria 1)

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Molto tossico per ingestione. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pittogramma



Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo:

H300 Letale se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELIENI o un medico

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato



Secondo le direttive EU 67/548/CEE o 199/45/CE

Simbolo di pericolo



Fraasi "R"

R28 Molto tossico per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R22 Nocivo per ingestione

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (prove insufficienti)

R41 Rischio di gravi lesioni oculari

Fraasi "S"

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

3. COMPONENTI PERICOLOSI

NOME:TALLIO SOLFATO

CAS 7446-18-6

NOME: CRISTAL VIOLETTO

CAS: 548-62-9

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza.

Se inalato, portare la persona all'aria fresca, se non respira somministrare respirazione artificiale e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico

In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente per 15 minuti. Consultare un medico.

Se ingerito non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il sintomo caratteristico dell'esposizione al tallio è l'alopecia (perdita dei capelli). Gli effetti cutanei possono includere pelle secca e squamosa nonché una disfunzione nella crescita delle unghie che comporta spesso la comparsa di striature a forma di mezzaluna sulle unghie delle mani e dei piedi (strie di Mees). Ulteriori sintomi di un avvelenamento acuto riguardano principalmente il tratto gastrointestinale, il sistema nervoso, la cute, gli occhi e il sistema cardiovascolare. L'avvelenamento acuto provoca gonfiore dei piedi e degli arti inferiori, artralgia, vomito, insonnia, iperestesia e parestesia delle mani e dei piedi, stato confusionale, polineurite accompagnata da forte dolore agli arti inferiori e ai fianchi, paralisi parziale degli arti inferiori, dolori tipo angina, nefrite, deperimento e debolezza, linfocitosi ed eosinofilia. In caso di avvelenamento cronico, le anomalie del sistema nervoso centrale e periferico possono essere persistenti e includono atassia, tremori, mancanza di coordinazione, paralisi delle estremità, disturbi endocrini, possono inoltre riscontrarsi perdite di memoria e psicosi. Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.



5. MISURE ANTINCENDIO

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Non inalare le polveri

Precauzioni ambientali
Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolare secondo le buone pratiche di laboratorio, evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

Igroscopico. Mantenere in luogo fresco ed asciutto al riparo dalla luce diretta. Temperatura di stoccaggio consigliata: 4-8°C.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

indumenti impermeabili, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Per bassi livelli di esposizione utilizzare respiratori per polveri di tipo P95 (US) o di tipo P1 (EU EN 143). Per livelli di protezione più alti utilizzare respiratori a cartucce di tipo OV/AG/P99 o di tipo ABEK-P2 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico: polvere

Colore: crema

Solubilità: solubile in acqua

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio; tutti i terreni di coltura in polvere sono altamente igroscopici.

Evitare l'esposizione alla luce diretta e all'umidità.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta: DL₅₀ orale-ratto – 16 mg/kg
DL₅₀ Dermico - ratto - 550 mg/kg
Irritante per la pelle
Irritante per l'apparato respiratorio
Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile.
Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Osservazioni: comportamento: tremori, convulsioni o alterazioni del livello di soglia delle convulsioni.
Comportamento: atassia.

DL Dermico su coniglio: > 2,000 mg /kg

12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità per i pesci: CL ONCORHYNCHUS MYKISS (TROTA IRIDEA) 1,6 mg/l -96 h
Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE 50 DAPHNIA MAGNA (PULCE D'ACQUA GRANDE) 2,07 mg/l- 48 h.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.
Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema post combustione e di abbattitore.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID: merci non pericolose
IMDG: not dangerous goods
IATA: not dangerous good

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento CE Num 1097/2006.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La società Biotec S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre conoscenze attuali del prodotto. Il proposito di queste informazioni è unicamente quello di descrivere le misure di sicurezza durante la manipolazione del prodotto, per cui, non costituisce alcuna garanzia circa le caratteristiche dello stesso.